

N.



REPUBBLICA ITALIANA



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

DIPARTIMENTO DELLO SPETTACOLO

Domanda di revisione

Il sottoscritto CARLO ENRICO BERNASCONI residente a

Via legale rappresentante della Ditta MEDIASET SPA

V. LE EUROPA 48

Tel. 06\8600064 con sede a COLOGNO MONZESATEMI domanda, in nome e per conto della Ditta stessa,

la revisione della pellicola dal titolo: "GLI AMORI DI MANON LESCAUT"

2 EDIZIONE 1997

di nazionalità: ITALIANA produzione: Royal Film Rizzoli Editori

dichiarando che la pellicola stessa viene per la prima volta sottoposta alla revisione.

Lunghezza dichiarata metri 9.400 Accertata metri 2492

Roma, li 07 MAR. 1997

p. MEDIASSET S.p.A.

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

TITOLI DI TESTA: D.E.A.R. FILM PRESENTA UNA CO-PRODUZIONE ITALO-FRANCESE RIZZOLI-ROYAL FRANCINEX\ REALIZZATA DA GUIDO GIAMBARTOLOMEI E CARLO SALSANO\ GLI AMORI DI MANON LESCAUT\ CON MYRIAM BRU FRANCO INTERLENGHI ROGER PIGAUT MARISA MERLINI NERIO BERNARDI LILLY GRANADO LUIGI PAVESE PAOLO POLI FRANCO SCANDURRA ALDO SILVANI GEORGES BREHAT NICO PEPE LIA RAINER UGO SASSO OLGA SOLBELLI PETER TRENT E CON LUIS SEIGNER E JACQUES CASTELLOT\ LIBERA TRADUZIONE CINEMATOGRAFICA DI MARIO COSTA DEL ROMANZO 'MANON LESCAUT' DELL'ABATE PREVOST\ SCENEGGIATURA E DIALOGHI DI MARIO COSTA TULLIO PINELLI JACQUES SIGURD ALBERTO ALBANI BARBIERI GIUSEPPE ZUCCA\ DIRETTORE DELLA FOTOGRAFIA ANCHISE BRIZZI\ MUSICA DI GIACOMO PUCCINI ADATTATA DA RENZO ROSSELLINI\ ORCHESTRA DELL'ACCADEMIA NAZIONALE DI S. CECILIA DIRETTA DA FRANCO FERRARA\ EDIZIONI RICORDI\ AIUTI REGISTA ALBERTO ALBANI BARBIERI ALAIN ROUX\ SCENOGRAFIA GIANCARLO BARTOLINI SALIMBENI EMILIO D'ANDRIA\ ARREDAMENTO GIANCARLO BARTOLINI SALIMBENI ANTONIO LEONARDI\ OPERATORE ALLA MACCHINA ALBERTO FUSI AIC\ MONTAGGIO OTELO COLANGELI\ CAPOTRUCCATORE ROMOLO DE MARTINO\ PARRUCCHIERE RENATA LONGARI\ SEGRETARIO DI EDIZIONE MARIO TOTA\ FOTOGRAFO DI SCENA ROSARIO ASSENZA\ TECNICI DEL SUONO RAFFAELE DEL MONTE MARIO FARAONI\ DIRETTORE DI PRODUZIONE CARLO JOSE' BASSOLI\ ISPETTORE DI PRODUZIONE EMIMMO SALVI\ REGIA DI MARIO COSTA.

T R A M A: Alla stazione di posta di Amiens, mentre sta festeggiando la sua partenza, il cavaliere Des Grieux interviene per liberare dall'imprescindenza di un volgare mercante, una giovane donna: Manon Lescaut. I due si innamorano e fuggono verso Parigi ove si sposeranno. Nella capitale i primi giorni di vita in comune sono di travolgente passione, ma presto il denaro viene a mancare e inoltre una sera il giovane Des Grieux viene rapinato per ordine di suo padre, che mal si rassegnava al matrimonio. Manon sola e senza risorse cede alle offerte di un ricco corteggiatore. Altri amanti si susseguono nella vita di Manon e Des Grieux di fronte a tali prove decide di arrendersi. La fama di un giovane oratore attira alla Sorbona la Parigi elegante e mondana. Tra gli assidui e' Elisa, amica di Manon incapricciata del giovane conferenziere. Un giorno anche Manon e' tra il pubblico e riconosce nell'oratore Des Grieux. La passione si riaccende tra i due e Des Grieux per soddisfare i bisogni diviene ben presto un abile giocatore e baro. Elisa, sempre infatuata di Des Grieux, decide di vendicarsi e lo denuncia. Il giovane, dopo un furibondo duello, si ripara nella casa del padre. Manon diventa l'amante di un vecchio duca, ma Des Grieux la raggiunge a Parigi. I due giovani decidono di fuggire e ricominciare la loro vita. Ma durante il viaggio vengono arrestati poiche' Manon si e' portata via i gioielli ed i vestiti che il vecchio duca le aveva regalato. Il padre di Des Grieux chiede ed ottiene dal Re la grazia per suo figlio, mentre Manon, pentita per la vita condotta, preferisce l'espiazione in una colonia penale. Il vecchio Des Grieux muore ed il giovane ormai libero e in possesso di tutto il patrimonio, decide di tentare un colpo di mano per sottrarre Manon ai suoi guardiani sulla strada di Le Havre. La scorta e' sgominata, ma mentre i due galoppavano verso la

felicità, un colpo di moschetto raggiunge la donna che muore tra le braccia dell'amante.
RISPETTO ALLA PRECEDENTE EDIZIONE SONO STATI APPORTATI I SEGUENTI TAGLI:
- nella scena tra Des Grieux e Lescaut nello chalet di campagna (mentre Manon è sola sul
balcone) alleggerimento del dialogo tra i due uomini - mt 7,90
LUNGHEZZA DEL FILM DOPO I TAGLI METRI 2.492

Direzione Generale

CINEMA e

AUDIOVISIVO



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

DIPARTIMENTO DELLO SPETTACOLO

UFFICIO V - RIPARTIZIONE III

R O M A

Il sottoscritto Carlo Enrico Bernasconi, legale rappresentante della
MEDIASET SPA con sede a Cologno Monzese (MI) V.le Europa 48 -
chiede che gli venga rilasciato il visto censura del film "GLI AMORI DI
MANON LESCAUT" - 2 EDIZIONE.

Con osservanza.

Cologno Monzese, 14.05.87

MEDIASET S.p.A.

Carlo Bernasconi



91559

Visto

22 MAG. 1997

Relativo al visto
Marco
30 MAG. 1997

consegnato a
M

91559

N.



REPUBBLICA ITALIANA

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

DIPARTIMENTO DELLO SPETTACOLO

"GLI AMORI DI MANON LESCAUT" 2 EDIZIONE 1997

TITOLO:

2.492

Metraggio dichiarato

Metraggio accertato **2492**

Produzione ROYAL FILM RIZZOLI EDITORI

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

TITOLI DI TESTA: D.E.A.R. FILM PRESENTA UNA CO-PRODUZIONE ITALO-FRANCESE RIZZOLI-ROYAL FRANCINEX\ REALIZZATA DA GUIDO GIAMBARTOLOMEI E CARLO SALSANO\ GLI AMORI DI MANON LESCAUT\ CON MYRIAM BRU FRANCO INTERLENGHI ROGER PIGAUT MARISA MERLINI NERIO BERNARDI LILLY GRANADO LUIGI PAVESE PAOLO POLI FRANCO SCANDURRA ALDO SILVANI GEORGES BREHAT NICO PEPE LIA RAINER UGO SASSO OLGA SOLBELLI PETER TRENT E CON LUIS SEIGNER E JACQUES CASTELOT \ LIBERA TRADUZIONE CINEMATOGRAFICA DI MARIO COSTA DEL ROMANZO 'MANON LESCAUT' DELL'ABATE PREVOST \ SCENEGGIATURA E DIALOGHI DI MARIO COSTA TULLIO PINELLI JACQUES SIGURD ALBERTO ALBANI BARBIERI GIUSEPPE ZUCCA\ DIRETTORE DELLA FOTOGRAFIA ANCHISE BRIZZI\ MUSICA DI GIACOMO PUCCINI ADATTATA DA RENZO ROSSELLINI\ ORCHESTRA DELL'ACCADEMIA NAZIONALE DI S. CECILIA DIRETTA DA FRANCO FERRARA \ EDIZIONI RICORDI \ AIUTI REGISTA ALBERTO ALBANI BARBIERI ALAIN ROUX\ SCENOGRAFIA GIANCARLO BARTOLINI SALIMBENI EMILIO D'ANDRIA \ ARREDAMENTO GIANCARLO BARTOLINI SALIMBENI ANTONIO LEONARDI\ COSTUMISTA

T R A M A: Alla stazione di posta di Amiens, mentre sta festeggiando la sua partenza, il cavaliere Des Grieux interviene per liberare dall'intraprendenza di un volgare mercante, una giovane donna: Manon Lescaut. I due si innamorano e fuggono verso Parigi ove si sposeranno. Nella capitale i primi giorni di vita in comune sono di travolgente passione, ma presto il denaro viene a mancare e inoltre una sera il giovane Des Grieux viene rapinato per ordine di suo padre, che mal si rassegnava al matrimonio. Manon sola e senza risorse cede alle offerte di un ricco corteggiatore. Altri amanti si susseguono nella vita di Manon e Des Grieux di fronte a tali prove decide di arrendersi. La fama di un giovane oratore attira alla Sorbona la Parigi elegante e mondana. Tra gli assidui e' Elisa, amica di Manon incapricciata del giovane conferenziere. Un giorno anche Manon e' tra il pubblico e riconosce nell'oratore Des Grieux. La passione si riaccende tra i due e Des Grieux per soddisfare i bisogni diviene ben presto un abile giocatore e baro. Elisa, sempre infatuata di Des Grieux, decide di vendicarsi e lo denuncia. Il giovane, dopo un furibondo duello, si ripara nella casa del padre. Manon diventa l'amante di un vecchio duca, ma Des Grieux la raggiunge a Parigi. I due giovani decidono di fuggire e ricominciare la loro vita. Ma durante il viaggio vengono arrestati poiche' Manon si e' portata via i gioielli ed i vestiti che il vecchio duca le aveva regalato. Il padre di Des Grieux chiede ed ottiene dal Re la grazia per suo figlio, mentre Manon, pentita per la vita condotta, preferisce l'espiazione in una colonia penale. Il vecchio Des Grieux muore ed il giovane ormai libero e in possesso di tutto il patrimonio, decide di tentare un colpo di mano per sottrarre Manon ai suoi guardiani sulla strada di Le Havre. La scorta e' sgominata, ma mentre i due galoppo verso la felicita', un colpo di moschetto raggiunge la donna che muore tra le braccia dell'amante.

RISPETTO ALLA PRECEDENTE EDIZIONE SONO STATI APPORTATI I SEGUENTI TAGLI:

- nella scena tra Des Grieux e Lescaut nello chalet di campagna (mentre Manon e' sola sul balcone) alleggerimento del dialogo tra i due uomini - mt 7,90

LUNGHEZZA DEL FILM DOPO I TAGLI METRI 2.492

15 MAG. 1997

Si rilascia il presente duplicato di NULLA OSTA concesso il a termine della legge

21 aprile 1962 n. 167 salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne in qualsiasi modo l'ordine, senza autorizzazione del Dipartimento;

2)

Roma, 22 MAG 1997



P.C.C.
IL DIRETTORE DELLA RIPARTIZIONE
TESSERE QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE
NULLA OSTA AGGIUNTA - APERTURA
SALE E CENSURA
(D.ssa Caterina Criscuolo)

TIMBRO E FIRMA

IL CAPO DIPARTIMENTO
Dott.ssa Caterina Criscuolo



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

DIPARTIMENTO DELLO SPETTACOLO

Ufficio V - Ripartizione III

ROMA

Il sottoscritto Carlo Enrico Bernasconi, legale rappresentante della MEDIASET SPA con sede a Cologno Monzese (MI) V.le Europa, 48 - titolare dei diritti di sfruttamento del film "GLI AMORI DI MANON LESCAUT" (come da contratto che si allega) già autorizzato a circolare in pubblico con il visto censura n. 18162 del 23.12.1954 con il divieto di visione ai minori degli anni 16 in base alla seguente motivazione della Commissione di revisione cinematografica: "...Revisionato il film il 23 Dicembre 1954 si esprime parere favorevole alla programmazione in pubblico col divieto per i minori di anni 16".

CHIEDE

alla Presidenza del Consiglio dei Ministri la revisione della nuova edizione del film "GLI AMORI DI MANON LESCAUT", nella quale, rispetto alla precedente edizione del 1954, e' stata effettuata la seguente modifica:

- nella scena tra Des Grieux e Lescaut nello chalet di campagna (mentre Manon e' sola sul balcone) alleggerimento del dialogo tra i due uomini - mt 7,90.

Quanto sopra, al fine di ottenere la eliminazione del divieto decretato nel 1954, così' da consentire la visione del film anche ai minori degli anni 16.

Al riguardo, la istante chiede che la Commissione di revisione, a distanza di ben 43 anni dalla prima uscita in pubblico del film, voglia considerare:

- i profondi mutamenti di costume intervenuti nella società italiana in questo



sensibile lasso di tempo;

- la validita' artistica e culturale del film (riduzione cinematografica del famoso romanzo dell'abate Prevost con la musica di G. Puccini);

- l'assenza, nell'impianto scenico\narrativo del film, di elementi suscettibili di poter recare turbamento alla sensibilita' dei minori degli anni 16 dell'epoca che volge.

Per questi motivi si chiede l'eliminazione del divieto di visione deliberato nel 1954.

Con osservanza.

Cologno Monzese, 05 MAR, 1997

MEDIASET S.p.A.

Paolo Munari

14